

Sansepolcro Seduta fiume a Palazzo delle Laudi. La Sinistra: "Strumento molto permissivo"

Osservazioni al piano urbanistico E' battaglia in consiglio comunale

► SANSEPOLCRO

Ricomincia la "maratona" urbanistica nella sede comunale. A partire dalle 20.30 di questa sera, con eventuale prosecuzione dei lavori già fissata per le 17.30 di domani, si riunisce il consiglio a Palazzo delle Laudi. La seduta è il proseguimento fisiologico di quella iniziale già tenutasi lo scorso 29 gennaio quando tutte le forze politiche presenti in sala decisero appunto per dare un seguito immediato ai lavori. L'obiettivo comune dell'intera assemblea è infatti quello di terminare in tempi brevi il lungo lavoro che si sta occupando della discussione e delle relative votazioni alle controdeduzioni delle osservazioni al Regolamento Urbanistico. Argomento complesso e delicato, legato a doppio filo al Piano Regolatore. E che mette in fila per argomenti il territorio rurale, le aree di trasformazione, quelle di riqualificazione, di trasformazione a destinazione produttiva, le infrastrutture e infine le aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio. L'ampia materia insomma che investe il futuro di Sansepolcro e della sua crescita, e l'organizzazione urbana negli anni a venire. C'è da credere che anche questa sera, e magari nella eventuale assemblea di domani, il dibattito sarà intenso e coinvolgerà tutti i gruppi di maggioranza e opposizione presenti in consiglio. Alcuni dei quali hanno già fat-



Dibattito Doppia seduta, stasera e domani pomeriggio, a Palazzo delle Laudi per la maratona urbanistica

to peraltro conoscere il loro pensiero a mezzo stampa. E' il caso della forza di minoranza "La Sinistra", il cui rappresentante in consiglio - Gabriele Marconcini - ha parlato di "Regolamento Urbanistico che non tiene conto della contrazione subita in termini di abitanti dalla cittadina. Lo strumento in fase di approvazione segue impostazioni molto permissivistiche, riproponendo logiche ormai datate sugli eccessivi dimensionamenti e sulle tante, troppe aree di trasformazione previste comprese quelle collinari sottoposte a vincolo di tutela paesaggistica e sulle quali la Regione Toscana ha esortato il comune a rivedere i dettami dello strumento urbanistico".

◀
Francesco Del Teglia

